



PROVINCIA DI COMO

Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO

C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078

UFFICIO GARE E CONTRATTI

tel.031.230356

e-mail :sapcomo@provincia.como.it

pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

OGGETTO: S.A.P. COMO – COMUNE DI CANTÙ. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE, MEDIANTE ATTIVAZIONE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) AI SENSI DEGLI ARTT. 180 E 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016, CON RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE PER IL PROMOTORE, CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA POLIFUNZIONALE SITA NEL COMUNE DI CANTÙ, DENOMINATA "CASA DEL BASKET", COMPRESIVA, DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT E DELLE STRUTTURE ACCESSORIE. CIG: 986600982E

ID SINTEL 171315327

QUESITI PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE

AL 19/07/2023

FAQ. 1

QUESITO N. 1

Buongiorno,

nel disciplinare di gara al paragrafo “7.3.1.1 Idoneità professionale” viene testualmente richiesto:

i soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni da prodursi ai sensi di quanto previsto nel presente Disciplinare:

a) Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto (codice ATECO 93.1 gestione di impianti sportivi), nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente per una durata pari o superiore a quella della concessione.

Nel caso di organismi per i quali non è previsto l’obbligo di iscrizione nel registro delle Imprese, l’attività di gestione di impianti sportivi dovrà essere indicata nello statuto.

Siamo con la presente a chiedere se, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d’imprese, il “codice ATECO 93.1 gestione impianti sportivi” debba essere posseduto esclusivamente da quella/e società che si occuperanno della gestione dell’impianto. Rimane inteso che le altre società, partecipanti al raggruppamento, dovranno comunque dimostrare il possesso dell’iscrizione alla Camera di Commercio per i codici ATECO relativi alle attività di loro pertinenza.

Restiamo in attesa di Vostro cortese riscontro.

RISPOSTA N. 1

Si conferma.

QUESITO N. 2

Con riferimento all'importo della cauzione di cui alla lettera c) del paragrafo 13.3.1 del disciplinare di gara, ove si prevede che "Le offerte sono corredate da un'ulteriore cauzione fissata in misura pari al 2,5% del valore complessivo dell'investimento previsto per la durata della concessione (€ 48.228.092,00), ossia pari a € 964.561,84 (novecentosessantaquattromilacinquecentosessantuno/84)", si chiede di confermare che l'indicazione dell'importo di € 964.561,84 è frutto di un mero errore materiale e che l'importo corretto della cauzione da prestare ai sensi dell'art. 183, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 è pari ad € 1.205.702,30 (unmilione duecentocinquemilasettecentodieci/30), ossia il 2,5% di € 48.228.092,00.

RISPOSTA N. 2

Si conferma che l'importo indicato nel Disciplinare è un refuso.

L'importo corretto della cauzione di cui all'art.183 c. 13 del codice è pari a € 1.205.702,30 (unmilione duecentocinquemilasettecentodieci/30).

Distinti saluti.